

**Certificazione per
DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)
ai fini dell'applicazione delle misure previste dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170**

GIULIA ROSSI
NATA A ROMA IL 12.12.2014
RESIDENTE A ROMA VIA LUPA, 11
FREQUENTANTE LA CLASSE 5° PRIMARIA
ISTITUTO COMPRENSIVO ROMA 3

MOTIVO DELLA CONSULENZA

Valutazione per difficoltà di apprendimento. Scheda scolastica condivisa con famiglia, motivo della segnalazione: presenti difficoltà in ambito linguistico e in ambito logico matematico.

**DIAGNOSI E RELATIVI CODICI ICD 10
(specificare eventuali comorbilità e il livello di gravità di ogni disturbo)**

F81.3 DISTURBO SPECIFICO MISTO DELLE ABILITA' SCOLASTICHE livello moderato nelle componenti di:

- ortografia LIVELLO MODERATO
- matematica LIVELLO MODERATO

In area Lettura presente fragilità

Ansia da prestazione

Dall'osservazione e dalla raccolta anamnestica dei dati effettuate nel colloquio psicologico del 15.11.2022 non emergono elementi di patologia organica in contraddizione con la diagnosi di DSA.

PROFILO DI FUNZIONAMENTO

Competenze cognitive

WISC-IV: Giulia possiede un livello intellettuale nella norma (QI 106); presenta un profilo armonico con buone competenze nella parte di comprensione verbale (QI 109) e nell'area di ragionamento visuo-percettivo (QI 106). Giulia è in grado di esprimere correttamente i propri pensieri usando in modo consoni i processi di astrazione e generalizzazione. Presente facile affaticabilità. In media la velocità di elaborazione dei dati (QI 94).

Competenze motorie-prassiche

Non si evidenziano rilevanti difficoltà nella coordinazione motoria. Destrimane, impugnatura non corretta, appoggio su anulare.

Competenze visuo-spaziali

VMI (Developmental Test of Visual-Motor Integration): nell'integrazione dei dati visivi la prestazione di Giulia risulta nella norma (32° percentile), la percezione visiva è pienamente in norma (63° percentile) e la coordinazione motoria (32° percentile) risulta nella norma.

Nella Figura Complessa di Rey, si osserva lieve fragilità nella copia ed organizzazione dei dati in un insieme coerente. La prova di Memoria visuo Spaziale risulta in media per età.

Si ritiene necessario monitorare le competenze visive attraverso valutazioni specialistiche.

Funzioni esecutive

TOL Punteggio 26/36 20° percentile. Giulia fatica a riflettere sui passaggi da svolgere e a pianificare le azioni: va in confusione, dimentica le regole della prova, appare impulsiva. È rigida e poco intuitiva nel problem solving. Presente rilevante agitazione ed assenza di strategie risolutive.

Competenze mnestiche

Si osserva fragilità in ambito memoria di lavoro (QI 91). La memoria è nella fascia media della norma. Quando c'è il supporto del canale visivo (immagini, grafici, mappe) le capacità di memoria appaiono sostenute. Giulia va aiutata ad utilizzare strategie visive per compensare le carenze in area memoria e organizzazione dei dati. Nel Test di memoria strategica verbale emergono punteggi nella fascia medio bassa della norma.

Competenze attentive

L'attenzione selettiva visiva, per un tempo contenuto, risulta nella media. L'attenzione continuativa sostenuta nel tempo è nella fascia bassa (TEST CP). Giulia risulta impulsiva, facilmente distraibile e poco organizzata, poco strategica. Nella prova Test Ranette ha mostrato fatica a concentrarsi su dati uditivi. Tale fragilità è confermata nella prova di Attenzione Uditiva TAU dove non riesce a mantenere l'attenzione in modo continuativo.

Nel Test MF dove sono presenti stimoli visivi, Giulia riesce a mantenere maggior attenzione e risolvere con efficacia i problemi presentati.

Globalmente si descrive una fragilità nell'area mantenimento attenzione, soprattutto di fronte a dati uditivi, in ascolto. Le prestazioni possono essere influenzate dall'ansia di prestazione che la ragazza vive.

Situazione affettivo-relazionale

Giulia è stata collaborativa durante la valutazione, sebbene si siano osservati numerosi momenti di distrazione dal compito, in particolare nelle prove di scrittura e matematica, in cui è presente particolare affaticamento. È presente ansia generalizzata e relativa alle richieste scolastiche. Giulia è una ragazza disponibile all'interazione, che ha bisogno di relazionarsi con l'altro in modo positivo, alla ricerca di punti di riferimento stabili che le consentano di sentirsi accolta e di vedersi riconosciuta nelle sue risorse ma anche nei suoi limiti, nelle sue fragilità. È presente importante senso di inefficacia in ambito degli apprendimenti.

Si è osservato che è difficile per Giulia modulare le emozioni, gestirle ed esprimerle nel modo corretto. Tende ad alternare momenti in cui si mostra forte e sicura delle proprie competenze ad altri in cui mostra una importante fragilità ed insicurezza.

VALUTAZIONE DEL LINGUAGGIO E DEGLI APPRENDIMENTI

C.C.R. Criterio completamente raggiunto

P.S. Prestazione sufficiente

R.A. Richiesta di attenzione

R.I.I. Richiesta di intervento immediato

Cut-off clinico: $\leq 5^{\circ}$ percentile, Richiesta Intervento Immediato, $z < -2$

***i parametri in fascia clinica sono contrassegnati in neretto.**

VALUTAZIONE DEL LINGUAGGIO

TEST	DATI	ESITO
COMPRESIONE VERBALE		
Componente lessicale-semantica		
PPVT-2 (Peabody, adattamento italiano di Stella, Pizzoli, 2000)		
Punteggio grezzo	128	
Punteggio ponderato	100 (media: 100)	$z =$ in media
Componente morfosintattica		
TROG-2 (Test for reception of Grammar-version 2, Dorothy M. Bishop)		
Blocchi totali superati	17/20	Percentile: 70°
Punteggio standard	108	
Età equivalente	16,6	
Componente narrativa		
CO-TT (Comprensione d'ascolto, Carretti, et al, 2013)		
Punteggi	7/12 (media: 7,84)	$z = -0,33$ Percentile: 40°
PRODUZIONE VERBALE		
Componente lessicale		
BVL 4-12 (Batteria di valutazione del linguaggio, Marini, Marotta et al., 2018)		
Denominazione	65/67 (media: 62,6)	$z =$ in media
Componente morfosintattica		
BVL 4-12 (Batteria di valutazione del linguaggio, Marini, Marotta et al., 2018)		
Completamento di frasi	13/14 (media: 13,02)	$z =$ in media
Componente narrativa		
BVL 4-12 (Batteria di valutazione del linguaggio, Marini, Marotta et al., 2018)		
Valutazione multilivello dell'eloquio narrativo		
Parole prodotte	50 (media: 82,4)	$z = -1$
Fluenza narrativa	131,58 (media: 131,58)	$z = +1$
LME	6,25 (media: 5,7)	z in media

Il linguaggio di Giulia è buono, sia nella componente ricettiva che espressiva. La comprensione lessicale si colloca in media rispetto all'età di riferimento, mentre la comprensione morfosintattica è al di sopra della media. Durante la prova di comprensione d'ascolto la ragazza è in grado di mantenere un'attenzione uditiva adeguata, la comprensione narrativa risulta essere buona. Il vocabolario espressivo e la componente morfosintattica in produzione appaiono nella media rispetto all'età di riferimento. Nella prova di narrazione il racconto composto è adeguato, sebbene Giulia utilizzi un limitato numero di parole.

STATO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

TEST	DATI	ESITO
LETTURA		
Componente strumentale		
Letture di brano (prove MT-3 Clinica, e Carretti, 2016)		
Rapidità	Sill/sec: 2,06 (media 3,62)	z= - 1,87 Percentile: 5°
Correttezza	Errori: 6,5 (media 3,89)	z= -0,83 Percentile: 15-20°
Letture di parole (prova n.2 DDE-2 Sartori, Job e Tressoldi 2007)		
Rapidità	Sill/sec: 2,05 (media 3,2)	z= -1,44
Correttezza	Errori: 8 (media 3)	z= -1,67 Percentile: 5-10°
Letture di non parole (prova n.3 DDE-2 Sartori, Job e 2007)		
Rapidità	Sill/sec: 1,32 (media 2,0)	z= - 1,13
Correttezza	Errori: 5 (media 5)	z= in media Percentile: >15°
Componente funzionale		
Comprensione di brano (prove MT-3 Clinica, Cornoldi e Carretti, 2016)		
Brano cronaca	Corrette: 8/12 (media: 7,77)	z= +0,12 Percentile: 50°
Brano informativo	Corrette: 9/12 (media: 6,83)	z= +0,98 Percentile: 80°
Comprensione totale	Corrette: 17/24 (media: 14,69)	z= +0,65 Percentile: 70°
SCRITTURA		
Componente ortografica		
Dettato di brano (BVSCO-2 Tressoldi, Cornoldi, Re, 2012)		
Errori	12 (media: 2,36)	z= -3,62 Percentile: <5°
Dettato di parole (prova n.6 DDE-2 Sartori, Job e Tressoldi 2007)		
Errori	4 (media: 1)	z= -3 Percentile: <5°
Dettato di non parole (prova n.7 DDE-2 Sartori, Job e Tressoldi 2007)		
Errori	2 (media: 3)	z= +0,33 Percentile: >15°
Espressione scritta		
Pianificazione del testo scritto (BVSCO-2 Tressoldi, Cornoldi, Re, 2012)		
PROVA DI DESCRIZIONE	PARAMETRI QUANTITATIVI Totale parole: 26 (media: 81,97) Percentuale errori: 30,8 (media: 1,87)	z= -2,20 z molto inferiore a -2 Percentile: <5°
PROVA DI NARRAZIONE	PARAMETRI QUANTITATIVI Totale parole: 27 (media: 78,80) Percentuale errori: 18,52 (media: 2,54)	z= -2,24 z molto inferiore a -2 Percentile: <5°
Componente grafo-motoria		
Velocità di scrittura (BVSCO-2 Tressoldi, Cornoldi, Re, 2012)		
Lettere	Grafemi 53 (media 81)	z= -2

“uno”	Grafemi 75 (media 93)	$z = -1,29$
“numeri”	Grafemi 80 (media 92,29)	$z = -0,68$
CALCOLO		
Batteria AC-MT3 (test di valutazione delle abilità di calcolo, Cornoldi, Cazzola, 2003)		
Prove di base correttezza		
Dettato di numeri	3/12	insufficiente
Fatti numerici	3/12 (media: 9,52)	z: -2,80 Percentile: <5°
Calcolo a mente	0/8 (media: 5,51)	z: -2,71 Percentile: <5°
Calcolo scritto	0/6 (media: 3,58)	z: -2,71 Percentile: <5°
Prove di base velocità		
Calcolo a mente (tempo)	Sec. 21,09 (media: 10,70)	z: -2,15 Percentile: <5° non considerabile
Calcolo scritto (tempo)	Sec. 52,32 (media: 20,50)	z molto al di sotto delle -2 Percentile: <5° non considerabile
Prove con limite di tempo		
Giudizio di grandezza	5/12 (media: 6,89)	$z = -0,84$ Percentile: 25°
Ragionamento numerico	3/12 (media: 8,40)	z = -1,94 Percentile: 5°
Fluenza del calcolo	3/15 (media: 5,62)	z = -1,16 Percentile: 5°
Inferenze	3/12 (media: 6,51)	z = -1,53 Percentile: 5°
Calcolo approssimato	4/15 (media: 6,41)	$z = -0,85$ Percentile: 25°
Matrici numeriche	2/12 (media: 6,91)	z: -1,68 Percentile: 5°

Lettura

La componente strumentale della lettura appare fragile, ma non si riscontrano sufficienti parametri in fascia clinica che descrivano un disturbo specifico della lettura. Giulia legge più lentamente rispetto alla media e compie un numero superiore di errori, in particolare errori di anticipazione lessicale. La componente funzionale della lettura, che viene valutata attraverso le prove di comprensione del testo scritto, risulta molto buona, sebbene Giulia non utilizzi strategie a supporto (ad esempio la rilettura del brano).

Scrittura

Giulia scrive utilizzando il carattere corsivo, con grafia discretamente intellegibile; il tratto è non fluido e manca il collegamento tra i diversi grafemi. La componente ortografica della scrittura appare deficitaria e si colloca nella fascia clinica, con prestazioni che peggiorano nelle prove di espressione scritta autonoma. Gli errori più comuni che compie sono fonologici (sostituzione grafemica, gruppi ortografici) e non fonologici (separazioni e fusioni illegali). Nelle prove di espressione scritta si osserva un uso molto

limitato di parole e quindi testi con frasi semplici ed essenziali, con scarsa interpretazione ed utilizzo della punteggiatura. Le frasi riportano errori di tipo morfosintattico (es. concordanza tra tempi verbali). Attraverso le prove valutanti la componente grafo-motoria, si rileva una velocità di scrittura rallentata, in particolare nella prova in cui si richiede di scrivere in un unico tratto “le”; si conferma una ridotta fluidità nella transcodifica.

Calcolo

Nelle prove di lettoscrittura non emerge particolare affaticamento di Giulia, mentre questo accade per le prove di matematica, in cui si manifesta anche maggiore preoccupazione. Le abilità matematiche risultano infatti complessivamente insufficienti. Si evidenzia una difficoltà nello stabilire il valore lessicale e semantico al numero, deficitario il reperimento di fatti aritmetici, con calcoli rapidi e tabelline; Giulia afferma di utilizzare la tavola pitagorica nel contesto scolastico. Il calcolo a mente è compromesso: la ragazzina non utilizza strategie funzionali a supporto. È molto rallentata nello svolgimento di calcoli scritti, in cui fa inoltre errori di calcolo e di procedure, in particolare nelle operazioni come moltiplicazioni e divisioni. Il sistema del numero è compromesso, con fragilità nelle prove di ragionamento numerico, fluency del calcolo, inferenze e calcolo approssimativo.

PROPOSTE E SUGGERIMENTI PER L'INTERVENTO

Il quadro descritto evidenzia un funzionamento cognitivo nella norma. Sono buone le abilità linguistiche di Giulia, sia in comprensione che in produzione. Si rilevano delle fragilità nella componente strumentale della lettura, in rapidità e correttezza; un punto di forza di Giulia invece è la comprensione del testo scritto, in cui le prestazioni sono anche al di sopra della norma. Si rilevano compromissioni nell'abilità di scrittura a livello ortografico e di velocità, e nelle competenze matematiche. In scrittura Giulia compie molti errori ortografici e nell'espressione scritta autonoma produce testi brevi, con scarso utilizzo di punteggiatura ed aggiunta di elementi personali. Le abilità matematiche sono complessivamente deficitarie, sia il sistema del calcolo (scritto e a mente), sia il sistema del numero.

Si reputa importante tenere in considerazione l'aspetto emotivo della minore; le prestazioni, infatti, possono essere influenzate dall'ansia che lei vive innanzi a prove e giudizi, soprattutto in ambito scolastico.

È importante favorire in Giulia la percezione di efficacia ed il mantenimento di motivazione all'apprendimento, attraverso rinforzi ed incoraggiamenti, aiutandola a vivere i successi, a percepire con obiettività le capacità possedute rinforzandola nei suoi punti di forza.

Si consiglia di consolidare un metodo di studio con utilizzo di strumenti idonei (vedi sotto).

STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE SUGGERITI (1)

Tenendo in considerazione la diagnosi di **F 81.3 DISTURBO SPECIFICO MISTO DELLE ABILITA' SCOLASTICHE** si suggerisce di:

- utilizzare di strumenti compensativi (formulari, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento);
- dispensare dai tempi standard, fornendo maggiori tempi di esecuzione, soprattutto nello svolgimento delle verifiche;
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- prediligere i contenuti rispetto a forma, negli elaborati scritti;
- dispensare l'alunna da più prove valutative in tempi ravvicinati;
- programmare interrogazioni e verifiche;
- valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce;
- offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunna e chi la aiuta, nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- organizzare attività chiare e strutturate con supporti visivi che possano sostenere la concentrazione;
- per la matematica consentire l'utilizzo di tavola pitagorica e/o calcolatrice, formulari, tabelle riassuntive, schemi relativi alle procedure da seguire.
- in ambito matematico non considerare gli errori di calcolo, ma la correttezza della procedura;
- dispensare dallo studio mnemonico di tabelline formule/definizioni matematiche.

Gli strumenti dispensativi e compensativi devono essere usati in tutte le fasi del percorso scolastico (lezioni espositive, attività di produzione, verifiche, compiti per casa...).

Tali strumenti vanno costruiti, condivisi e utilizzati all'interno di un contratto chiaro tra scuola e famiglia.

È buona prassi rendere operative le indicazioni previste dalla normativa vigente (Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" G.U. n.244 del 18/10/2010).

VIENE RICHIESTA LA DISPENSA DALLE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA?

SI NO

IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO VIENE AGGIORNATO AL PASSAGGIO DI CICLO SCOLASTICO, DI NORMA NON PRIMA DI TRE ANNI DALLA PRESENTE CERTIFICAZIONE, ECCETTO SE VI SONO CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLE CONDIZIONI DELL'INDIVIDUO.

REFERENTE DEL CASO Psicologa Servizio Età Evolutiva Roma
Dott.ssa Michela Bianchi
Recapito Tel. 06-333333331

L'equipe multidisciplinare

Logopedista Dott.ssa Martina Gatto
Psicologa Dott.ssa Michela Bianchi

Dirigente Psicologo

(1) Tra le misure dispensative indicare in maniera esplicita l'eventuale richiesta di dalle prove scritta di lingua straniera

Referto conforme alle indicazioni della Legge 8 ottobre 2010 n.170 e al decreto attuativo del MIUR del 12 luglio 2011 n.5663